

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 29 OTTOBRE 2025

L'ASSEMBLEA

“Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso; visto l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente; considerato che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna, ivi compresa la predisposizione del budget annuale ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lett. h), dello Statuto; visto il budget annuale 2026 dell'ACI predisposto dallo stesso Commissario Straordinario con deliberazione n. 290 del 24 ottobre 2025 e la relativa relazione illustrativa; preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola; **delibera** di approvare, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, il budget annuale 2026 dell'ACI, che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett. H) e che deve intendersi integralmente riportato nella presente deliberazione.”. (Astenuto: SALVA' BOROTTO)



BUDGET ANNUALE

2026



Assemblea ACI
29 ottobre 2025



BUDGET ANNUALE

esercizio 2026



INDICE

Prospetti Budget 2026	Pag. 3
Relazione del Commissario Straordinario	Pag. 11
Allegati:	Pag. 46
A) Budget economico pluriennale 2026-2028	
B) Budget economico pluriennale riclassificato (ex D.M. 27 Marzo 2013) 2026-2028	
C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (ex D.M. 27 Marzo 2013)	
D) Percentuali di ripartizione dei costi indiretti tra le tre gestioni statutarie	
E) Budget economico dell'attività sportiva 2026	



PROSPETTI BUDGET

2026

BUDGET ECONOMICO	Budget 2026	Budget Assestato 2025	Differenza 2026-2025	Consuntivo 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	452.068.934	486.271.255	-34.202.321	450.579.089
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	432.416.302	434.013.858	-1.597.556	403.657.534
(5) Altri Ricavi e Proventi	19.652.632	52.257.397	-32.604.765	46.921.556
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	516.345.492	546.769.113	-30.423.621	501.499.605
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	885.250	821.720	63.530	351.941
(7) Spese per prestazioni di servizi	251.924.280	290.097.925	-38.173.645	249.452.572
(8) Spese per godimento di beni di terzi	14.436.851	15.261.291	-824.440	14.137.107
(9) Costi del personale	154.613.433	147.730.722	6.882.711	156.778.420
(10) Ammortamenti e svalutazioni	35.568.754	33.695.174	1.873.580	29.466.941
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0	47.125
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	43.468.392
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	58.816.924	59.062.281	-245.357	7.797.106
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-64.276.558	-60.497.858	-3.778.700	-50.920.516
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746	90.524.074	-61.178.328	16.714.633
(15) Proventi da partecipazioni	28.000.000	89.305.474	-61.305.474	12.731.512
(16) Altri proventi finanziari	1.350.256	2.576.634	-1.226.378	3.239.727
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-4.510	0	-2.337
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-1.353.524	1.353.524	745.732
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-34.930.812	30.026.216	-64.957.028	-34.205.882
(20) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.927.543	28.401.314	-13.473.771	10.079.267
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-49.858.355	1.624.902	-51.483.257	-44.285.149

BUDGET ECONOMICO 2026	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
PER GESTIONI	A	B	C	D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	138.679.804	31.645.242	281.743.888	452.068.934
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	119.364.245	31.620.000	281.432.057	432.416.302
(5) Altri Ricavi e Proventi	19.315.559	25.242	311.831	19.652.632
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	211.376.568	33.055.818	271.913.106	516.345.492
(6) Mat. prime, sussid. di cons. e merci	284.297	32.845	568.108	885.250
(7) Prestazioni di servizi	176.892.352	16.327.198	58.704.730	251.924.280
(8) Godimento di beni di terzi	1.463.077	733.868	12.239.906	14.436.851
(9) Personale	18.887.397	9.718.783	126.007.253	154.613.433
(10) Ammortamenti e svalutazioni	7.840.845	6.082.061	21.645.848	35.568.754
(11) Variaz.rimanenze prodotti finiti	12.990	4.760	82.250	100.000
(14) Oneri diversi di gestione	5.995.610	156.303	52.665.011	58.816.924
DIFF.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-72.696.764	-1.410.576	9.830.782	-64.276.558
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28.420.211	53.310	872.225	29.345.746
(15) Proventi da partecipazioni	28.000.000	0	0	28.000.000
(16) Altri proventi finanziari	420.796	53.524	875.936	1.350.256
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-585	-214	-3.711	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
D) RETT.VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE		0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-44.276.553	-1.357.266	10.703.007	-34.930.812
20) IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	8.596.267	346.987	5.984.289	14.927.543
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-52.872.820	-1.704.253	4.718.718	-49.858.355

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	448.462.934
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	444.426.302
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	12.010.000
c 1) contributi dallo stato	5.300.000
c 2) contributi da Regioni	5.500.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.210.000
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	432.416.302
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	4.036.632
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	4.036.632
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-516.340.492
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-885.250
(7) Spese per prestazioni di servizi	-251.920.780
a) erogazione di servizi istituzionali	-130.073.593
b) acquisizione di servizi	-121.170.510
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-676.677
(8) per godimento di beni terzi	-14.436.851
(9) per il personale	-154.613.433
a) Salari e Stipendi	-115.745.014
b) oneri sociali	-29.412.654
c) trattamento di fine rapporto	-2.500.000
d) trattamento di quiescenza e simili	-4.820.000
e) altri costi	-2.135.765

(10) Ammortamenti e svalutazioni	-35.568.754
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-100.000
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-58.815.424
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-58.815.424
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-67.877.558

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	28.000.000
(16) Altri proventi finanziari	1.350.256
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(18) Rivalutazioni	0
(19) Svalutazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.601.000
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	3.606.000
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-5.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-34.930.812
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-14.927.543
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	-49.858.355

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026-2025
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.018.011	40.162.023	-2.144.012
Software - investimenti	36.288.807	39.044.632	-2.755.825
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti	1.729.204	1.117.391	611.813
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.041.471	6.212.809	-171.338
Immobili - investimenti	3.316.568	3.803.866	-487.298
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	2.724.903	2.408.943	315.960
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	0	0	0
Beni in concessione (Autodromo di Monza)	41.602.000	42.897.266	-1.295.266
Contributi in c/capitale (Autodromo di Monza)	-41.602.000	-42.897.266	1.295.266
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-17.233.067	0	-17.233.067
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	17.233.067	0	17.233.067
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.826.415	46.374.832	-19.548.417

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	Pra	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.657.474	6.316.634	22.043.903	38.018.011
Software - investimenti	9.401.005	6.236.066	20.651.736	36.288.807
Software - dismissioni	0	0	0	0
Altre Imm.immateriali - investimenti	256.469	80.568	1.392.167	1.729.204
Altre Imm.immateriali -dismissioni	0	0	0	0
				0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	763.967	287.992	4.989.512	6.041.471
Immobili - investimenti	430.733	157.874	2.727.961	3.316.568
Immobili - dismissioni	0	0	0	0
Altre Imm. materiali - investimenti	333.234	130.118	2.261.551	2.724.903
Altre Imm. materiali - dismissioni	0			0
Beni in concess.(Autodromo di Monza)	41.602.000	0	0	41.602.000
Contrib. in c/cap.(Autodromo di Monza)	-41.602.000	0	0	-41.602.000
				0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-17.233.067	0	0	-17.233.067
Partecipazioni - investimenti	0	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	17.233.067	0	0	17.233.067
Titoli - investimenti	0	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0	0
				0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-6.811.626	6.604.626	27.033.415	26.826.415

BUDGET DI TESORERIA		2026
Saldo finale presunto al 31/12/2025		42.442.810
<u>FLUSSI IN ENTRATA</u>		
entrate da gestione economica		502.133.490
entrate da gestione immobilizzazioni		59.408.884
entrate da gestione finanziaria		2.024.259.840
Saldo flussi in entrata		2.585.802.214
<u>FLUSSI IN USCITA</u>		
uscite da gestione economica		498.196.959
uscite da gestione immobilizzazioni		86.217.715
uscite da gestione finanziaria		2.031.805.704
Saldo flussi in uscita		2.616.220.378
Saldo finale presunto al 31/12/2026		12.024.646



RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSA

Il budget dell'Automobile Club d'Italia per l'anno 2026 è stato predisposto dal Commissario straordinario, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025 e insediatosi il 4 marzo 2025, sulla base della normativa vigente al momento della sua elaborazione.

Non è stato, pertanto, tenuto conto delle disposizioni in corso di approvazione sul riordino dell'ACI, contenute nell'art. 35 del disegno di legge – atto Senato n.1184 – trasmesso alla Camera in data 8 ottobre 2025 – atto Camera n. 2655 - rubricato *“Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese”*. La definitiva approvazione e l'entrata in vigore della legge, prevista entro l'anno in corso, comporteranno effetti favorevoli sul budget 2026 che potranno essere recepiti con coerenti variazioni.

Così pure, è stato necessario considerare gli effetti dell'art. 1, co. 867, della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025), il quale stabilisce che *“ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2025, l'Automobile club d'Italia provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato la **somma di 50 milioni di euro** annui. Le risorse di cui al presente comma restano acquisite all'erario”*, inserendo nel budget economico un costo di pari importo, alla voce “imposte e tasse”. Tale inserimento nel budget 2026 ha comportato come effetto finale la previsione di una perdita d'esercizio, quantificata in -49.858 k/€.

Questo risultato evidenzia che, in assenza dell'ingente prelievo tributario coattivo previsto dalla normativa vigente, la chiusura del budget 2026 registrerebbe un utile pari a 142 mila euro.

Questa la situazione allo stato delle norme vigenti, in attesa delle decisioni che il Governo ed il Parlamento assumeranno, in sede di esame e approvazione della legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026, in ordine alla richiesta di ACI di eliminazione di un prelievo forzoso di tale entità, non ulteriormente sostenibile dall'Ente sul piano economico e finanziario che, ove dovesse permanere, andrebbe ad incidere anche sull'equilibrio patrimoniale previsto dal regolamento di amministrazione ACI, in atto assicurato da più ampie disponibilità del patrimonio netto dell'Ente.

Il budget 2026 è stato elaborato secondo criteri di ragionevole prudenza, sulla base di stime e previsioni affidabili, attendibili e concrete, tenuto conto degli obiettivi che l'Ente intende raggiungere, in base ai programmi, progetti e attività previsti dal vigente PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). E' stato, inoltre, improntato a principi di razionalizzazione ed ottimizzazione volti ad assicurare il contenimento dei costi ed un progressivo efficientamento della gestione, sia di ACI che delle società controllate.

Pur in presenza di una significativa riduzione dei costi operativi, pari a 30,4 milioni di euro rispetto al budget assestato del 2025, influenzata sia dalla cancellazione dal calendario 2026 del Gran Premio di Formula 1 dell'Emilia Romagna di Imola, che dall'operazione di contenimento e razionalizzazione dei costi effettuata dall'Ente, il risultato operativo evidenzia una riduzione di 3,8 milioni di Euro, passando da -60,5 milioni di Euro del 2025 a -64,3 milioni

di Euro del 2026 (ambedue comprensivi dei 50 milioni di euro di cui all'art. 1 c. 867, della legge n. 207 del 30 dicembre 2024).

Questo per effetto di un incremento pari a 6,9 milioni di euro del costo del personale e di un aumento di 7 milioni di dollari USA (pari a 6,3 milioni di euro al cambio stimato) dei diritti che ACI dovrà corrispondere nel 2026 alla Formula One World Championship Ltd. (FOWC) per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza.

Infatti, in assenza dei due incrementi di “costi non comprimibili”, il risultato operativo del budget 2026, sarebbe stato di 9,4 milioni di euro più favorevole di quello del 2025, dando ulteriore conferma dell'efficacia della politica di efficientamento e riduzione dei costi intrapresa dall'Ente durante la gestione commissariale.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. **Budget economico generale:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026 rispetto alle previsioni 2025 assestate alla data di presentazione del budget 2026, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024;
- b. **Budget economico per gestioni:** in tale documento, le previsioni economiche per l'esercizio 2026 vengono suddivise, ai sensi degli articoli 5 e 31 dello Statuto e dell'art. 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse automobilistiche" e "Pubblico Registro Automobilistico";
- c. **Budget economico annuale riclassificato:** viene redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- d. **Budget degli investimenti/dismissioni generale:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026;
- e. **Budget degli investimenti/dismissioni per gestioni:** in tale documento, le previsioni per l'esercizio 2026 relative agli investimenti/dismissioni vengono suddivise nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse automobilistiche" e "Pubblico Registro Automobilistico".

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Commissario Straordinario;
- budget di tesoreria.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs.n.91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2026-2028;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, di cui all'art. 9, comma 3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

- budget economico 2026 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Il budget economico è redatto in forma scalare, in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati nella presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (nel proseguo indicati "k/€"), mentre quelli riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro.

2. BUDGET ECONOMICO

DATI DI SINTESI

Il budget economico dell'Automobile Club d'Italia per l'anno 2026, dopo aver stimato imposte sul reddito dell'esercizio per 14.928 k/€, evidenzia una previsione di chiusura in perdita di 49.858 k/€, determinata dall'inserimento della *"somma di 50.000 k/€ che l'Automobile Club d'Italia provvede a versare all'entrata del Bilancio dello Stato"*, prevista dall' art. 1, co.867, della Legge 207/2024, senza la quale chiuderebbe con un utile di 142 k/€.

Il budget 2026 risulta conforme ai limiti di spesa di cui al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" in ACI, attualmente vigente, i cui dati di dettaglio sono riportati nel successivo paragrafo 7 "Contenimento della spesa".

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è negativo e pari a -64.276 k/€, con un incremento di 3.778 k/€, rispetto a quello assestato del 2025, che è anch'esso negativo e pari a -60.498 k/€.

Come già esposto nella premessa, se nel confronto con il budget assestato 2025 si considerano gli aumenti "incomprimibili" dei costi del personale dipendente (+6.882 k/€) e della fee dovuta alla FOWC Ltd per l'organizzazione del gran premio di F1 d'Italia a Monza (+6.222 k/€), pari a complessivi 13.104 k/€, il risultato operativo sarebbe in netto miglioramento, con un decremento effettivo di 9.327 k/€.

Il **Valore della produzione** è stimato in 452.069 k/€ e si decrementa di 34.202 k/€ rispetto a quello del budget assestato 2025, che è pari a 486.271 k/€; la riduzione è da ascrivere quasi totalmente alla mancanza dei ricavi per la vendita dei biglietti del Gran Premio di Formula 1 di Imola e ai minori contributi pubblici che si prevede di ricevere.

La previsione dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1) è pari a 432.416 k/€, con un decremento 1.598 k/€ rispetto al dato risultante dal budget assestato 2025, che è pari a 434.014 k/€.

I ricavi quantitativamente più significativi previsti per il 2026 derivano dalla gestione del PRA (281.432 k/€), dalle attività sportive (76.692 k/€), dalla gestione delle tasse automobilistiche (31.620 k/€) e dall’attività associativa (37.614 k/€).

Il predetto decremento è principalmente riconducibile all’effetto combinato dell’incremento dei ricavi derivanti complessivamente dalla gestione del PRA, sia come attività delegata che di natura commerciale (+2.346 k/€), alle tessere associative (+2.636 k/€) e ai servizi in materia di tasse automobilistiche (+500 k/€) e del decremento di quelli relativi ai servizi erogati in ambito sportivo (-7.323 k/€).

I ricavi e i proventi relativi alla gestione accessoria, collocati nella voce A5) “Altri ricavi e proventi”, presentano una previsione complessiva di 19.653 k/€, con un decremento di 32.604 k/€ rispetto ai ricavi del budget assestato 2025, stimati in 52.257 k/€.

Gli importi più rilevanti si riferiscono ai contributi pubblici (12.010 k/€), interamente destinati alla copertura di costi, ai rimborsi e recuperi (3.038 k/€) e a plusvalenze (3.606 k/€).

I **Costi della produzione**, pari a 516.345 k/€, decrementano di 30.425 rispetto ai 546.770 k/€ del budget assestato 2025.

I costi più rilevanti si riscontrano nelle prestazioni di servizi (251.924 k/€), nei costi per il godimento di beni di terzi (14.437 k/€), nei costi del personale (154.613 k/€), negli ammortamenti (35.569 k/€) e negli oneri diversi di gestione (58.817 k/€).

Gli scostamenti più significativi tra il budget 2026 e quello assestato 2025 sono riscontrabili nel decremento delle spese per prestazioni di servizi (-38.174 k/€) e godimento di beni di terzi (- 824 k/€) e nell’incremento dei costi del personale (+6.882 k/€) e degli ammortamenti (+1.874 k/€), mentre sono sostanzialmente invariate le altre voci dei costi della produzione.

Il risultato positivo di **proventi ed oneri finanziari** è pari a 29.346 k/€, di cui 28.000 k/€ per dividendi dalla SARA Assicurazioni SpA., con un decremento di 61.178 k/€ rispetto ai 90.524 k/€ delle previsioni assestate del 2025.

Il **risultato lordo ante imposte** è pari a -34.931 k/€, in diminuzione di 64.957 k/€ rispetto ai 30.026 k/€ previsti nel budget assestato 2025; le imposte sul reddito sono stimate in misura di 14.928 k/€ e portano il risultato netto presunto dell’esercizio 2026 ad una perdita di 49.859 k/€.

RIPARTIZIONE PER GESTIONI

Le attività dell'ACI, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono ripartite nelle tre gestioni:

- Istituzionale,
- Tasse automobilistiche
- Pubblico Registro Automobilistico

La prima gestione comprende le **attività istituzionali** poste in essere dall'Ente per erogare servizi pubblici a favore della collettività, quali (i) gli interventi per migliorare la sicurezza stradale, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione e la formazione dei conducenti di autoveicoli, (ii) le attività scientifiche di studio e ricerca, (iii) la diffusione di un'informazione aggiornata agli automobilisti e ai cittadini in generale sulla viabilità e sul traffico, (iv) il presidio dei molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, (v) la realizzazione di attività finalizzate alla crescita turistica, economica e sociale del territorio, in cooperazione con il Ministero del Turismo e in attuazione di appositi accordi istituzionali.

Nell'ambito della gestione istituzionale, oltre a quelle sopra indicate, rientrano anche le attività dello sport automobilistico, tramite le quali ACI esercita e tutela un interesse generale, promuovendo, incoraggiando ed organizzando le attività sportive automobilistiche e svolgendo sia il ruolo di federazione sportiva affiliata al CONI e alla F.I.A. che quello "ex lege" di promotore e organizzatore del gran premio d'Italia del campionato mondiale di Formula Uno.

Completa la gestione istituzionale nel suo complesso l'attività associativa svolta dall'Ente direttamente e per il tramite della Federazione composta da ACI e dagli Automobile Club provinciali e locali, mediante l'erogazione di numerosi servizi agli associati.

Sono, infine, compresi nella gestione istituzionale le attività attinenti al patrimonio finanziario e immobiliare dell'Ente, ivi comprese le partecipazioni di controllo in società di capitali.

La gestione delle **Tasse automobilistiche** concerne tutti i servizi attinenti alla riscossione del tributo in oggetto, affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La gestione del **PRA** si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito

registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere “registrati”.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del conto economico ripartito tra le tre gestioni.

BUDGET ECONOMICO 2026	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
PER GESTIONI	A	B	C	D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	138.679.804	31.645.242	281.743.888	452.068.934
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	211.376.568	33.055.818	271.913.106	516.345.492
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-72.696.764	-1.410.576	9.830.782	-64.276.558
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28.420.211	53.310	872.225	29.345.746
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-44.276.553	-1.357.266	10.703.007	-34.930.812
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	8.596.267	346.987	5.984.289	14.927.543
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-52.872.820	-1.704.253	4.718.718	-49.858.355

La ripartizione nelle tre gestioni è stata effettuata imputando dapprima i costi diretti propri a ciascuna delle tre gestioni statutariamente previste e, successivamente, ripartendo “pro-quota” i costi indiretti comuni a tutte e tre le gestioni e quelli comuni alle sole gestioni dei c.d. servizi delegati Tasse automobilistiche e PRA.

Le suddette ripartizioni dei costi comuni sono state basate sui criteri riportati nell'apposito documento allegato al budget, al quale si rinvia per le indicazioni di dettaglio.

Tale processo ha portato ad attribuire i ricavi e i costi comuni a tutte e tre le gestioni nella misura che segue:

- gestione Istituzionale: 12,98%;
- gestione Tasse Automobilistiche: 4,77%;
- gestione PRA: 82,25%.

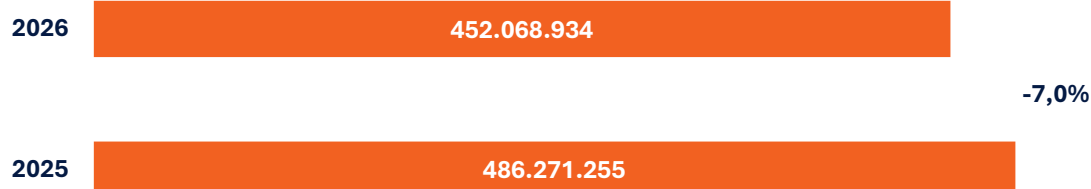
I costi comuni delle sole gestioni dei Servizi Delegati sono stati attribuiti nella misura che segue:

- gestione Tasse Automobilistiche: 5,48%;
- gestione PRA: 94,52%.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

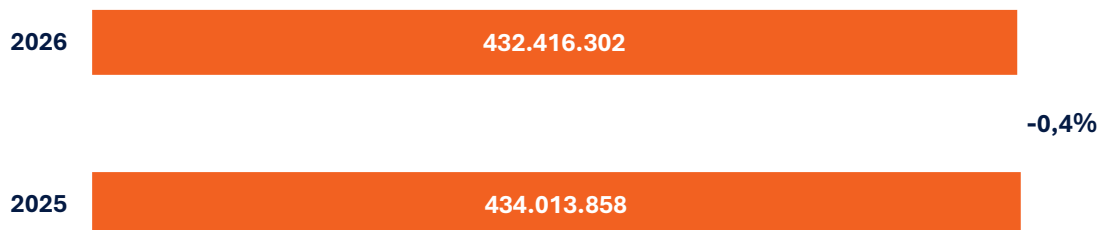
Il valore della produzione, pari a 452.069 k/€, è previsto un decremento di 34.202 k/€ rispetto ai 486.271 k/€ dell'esercizio 2025, con un decremento del -7,0%.



Di seguito si analizza la composizione delle voci A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi”, che sommate formano il valore della produzione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Le previsioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 432.416 k/€, contro 434.014 k/€ del budget assestato del 2025, evidenziando un decremento di 1.598 k/€ (-0,4%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A1) Ricavi vendite e delle prestazioni	Budget 2026	peso %	Budget Assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Servizi tasse automobilistiche	31.620.000	7,3%	31.120.000	500.000	1,6%
Formalità, certificati e visure PRA	261.010.557	60,4%	258.418.963	2.591.594	1,0%
Accesso e consultazione banca dati PRA	20.421.500	4,7%	20.667.500	-246.000	-1,2%
Servizi turistici	40.000	0,0%	40.000	0	0,0%
Quote associative	37.614.028	8,7%	34.977.826	2.636.202	7,5%
Quote tesseramento licenze sportive	5.000.000	1,2%	5.100.000	-100.000	-2,0%
Servizi informatici e di connettività	2.331.980	0,5%	2.294.674	37.306	1,6%
Servizi e diritti sportivi	71.692.037	16,6%	79.015.156	-7.323.119	-9,3%
Servizi infomobilità e sicurezza stradale	0	0,0%	245.700	-245.700	-100,0%
Altri ricavi vari	2.686.200	0,6%	2.134.039	552.161	25,9%
TOTALE	432.416.302	100,0%	434.013.858	-1.597.556	-0,4%

La maggior parte dei ricavi previsti per il 2026 (60,4% del totale), pari a complessivi 261.010 k/€, deriva dalla gestione del **Pubblico Registro Automobilistico**; tali ricavi sono in incremento di 2.591 k/€ rispetto a quelli previsti nel budget assestato 2025.

In dettaglio, 247.248 k/€ (244.800 k/€ nel 2025) derivano dalle attività dirette del PRA: gli emolumenti per le formalità PRA presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'Ente sono stimati in 247.248 k/€, in aumento di 2.448 k/€ rispetto a 244.800 k/€ del dato assestato 2025 (+1,0%), mentre quelli relativi alle certificazioni e alle visure effettuate sempre presso gli sportelli del PRA sono stimati in 936 k/€ (899 k/€ secondo il budget 2025 assestato), con un incremento di 37 k/€ (+4,2%).

I ricavi per canoni e diritti da visure fornite tramite la rete delle delegazioni e via web ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato *automotive* (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali), sono stimati pari a 12.800 k/€ e si prevede un incremento di 100k/€ rispetto al budget assestato 2025 (12.700 k/€).

Quelli per i **servizi erogati tramite la banca dati PRA** sono stimati pari a 20.421 k/€, in decremento di 246 k/€ rispetto alla previsione di 20.667 k/€ del budget assestato 2025 (-1,2%).

I ricavi per **quote associative** sono previsti pari a 37.614 k/€, suddivisi tra tessere individuali per 27.458 k/€ (25.534 k/€ nel 2025) e tessere aziendali per 10.156 k/€ (9.444 k/€ nel 2025) ed evidenziano un aumento di 2.636 k/€, pari al 7,5% rispetto ai 34.978 k/€ del dato assestato 2025.

La compagine associativa si prevede, nel 2026, in aumento rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2025, con una stima di soci in incremento del 2,9%, in linea con l'obiettivo di crescita della base associativa.

La previsione sopra riportata tiene conto dell'iniziativa "piano delle aliquote 2026" per un importo di 3.000 k/€, in linea con le precedenti annualità, che verrà riconosciuto agli AACC previa delibera dei competenti Organi ACI.

I ricavi complessivi direttamente riconducibili alla gestione delle **tassee automobilistiche** sono stimati in 31.620 k/€ (31.120 k/€ secondo il budget assestato 2025), con un incremento di 500 k/€ (+1,6%).

In dettaglio, i ricavi conseguiti nell'ambito delle attività riconducibili alla riscossione del tributo automobilistico si prevedono pari a 6.520 k/€, in incremento di 600 k/€ rispetto ai 5.920 k/€ del 2025 (+10,1%), mentre la stima dei ricavi relativi ai servizi da rendere alle Regioni e alle province autonome sulla base degli accordi di cooperazione in essere è pari a 25.100 k/€, con un decremento di 100 k/€ rispetto al dato assestato del 2025 di 25.200 k/€ (-0,4%).

Nell'ambito dell'**attività sportiva automobilistica** si prevedono, quote di tesseramento per licenze sportive, pari a 5.000 k/€ (5.100 k/€ nel 2025) in decremento di 100 k/€ (-2,0%) e ricavi per 71.692 k/€ (79.015 k/€ nel 2025), con un decremento di 7.323 k/€ (-9,3%).

Di seguito viene riportato un dettaglio della previsione stimata dei ricavi derivanti dalla gestione delle attività sportive automobilistiche:

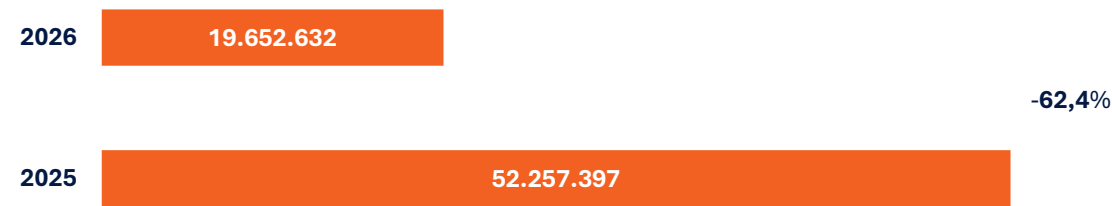
- diritti derivanti dalla vendita dei biglietti del GP di Formula Uno di Monza organizzato da ACI sono stimati pari a 31.000 k/€ in linea con i ricavi realizzati nel 2025; il decremento di 17.842 k/€ (-36,5%) rispetto ai ricavi realizzati nel 2025, pari a 48.842 k/€, è da collegare alla cancellazione del GP F1 dell'Emilia-Romagna di Imola dal calendario 2026 delle gare di Formula 1;
- ricavi derivanti dalle attività svolte dalle due società controllate in house SIAS SpA e ACI Sport SpA, in applicazione delle convenzioni in essere, complessivamente pari a 20.672 k/€ (15.417 k/€ nel 2025), in aumento di 5.255 k/€ (+34,1%);
- tasse d'iscrizione gare a calendario, pari a 4.200 k/€ (3.017 k/€ nel 2025) in incremento di 1.183 k rispetto a quelli stimati secondo il budget assestato 2025 (+39,2%);
- diritti da competizioni e karting, da omologazioni di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, da concessioni di fiches e passaporti e da multe ed ammende sono pari a 12.820 k/€ (8.510 k/€ nel 2025), con un incremento di 4.310 k/€ (+50,6%);
- i ricavi da sponsorizzazioni relative a manifestazioni e gare automobilistiche, per 3.000 k/€ (3.229 k/€ nel 2025) con un decremento di 229 k/€ (-7,1%) rispetto al budget assestato 2025.

I ricavi per **servizi informatici e di connettività** ammontano a 2.332 k/€ e risultano leggermente incrementati (+37 k/€) rispetto a quelli del 2025, pari a 2.295 k/€ (+1,6%). Tra questi, si prevedono ricavi per servizi di connettività forniti alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per 1.612 k/€ e per i servizi informatici da rendere a terzi per 720 k/€.

I ricavi per **altri servizi vari** sono pari a 2.686 k/€ (2.134 k/€ nel 2025), in aumento di 552 k/€ (+25,9%). Tra questi, si evidenziano quelli derivanti dall'accordo con SARA Assicurazioni S.p.A. per la promozione del "marchio Sara", pari a 2.400 k/€ (1.850 k/€ nel 2025), prevedendo un incremento di 550 k/€ (+29,7%) rispetto al 2025.

Altri ricavi e proventi (A5)

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a 19.653 k/€ (52.257 k/€ nel 2025) ed evidenziano un decremento di 32.605 k/€ (-62,4%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A5) Altri Ricavi e Proventi	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Contributi	12.010.000	27.475.000	-15.465.000	-56,3%
Rimborsi e recuperi	3.037.674	23.459.838	-20.422.164	-87,1%
Locazioni attive	974.300	964.538	9.762	1,0%
Altri Ricavi	24.658	358.021	-333.363	-93,1%
Plusvalenze	3.606.000	-0	3.606.000	nd
TOTALE	19.652.632	52.257.397	-32.604.765	-62,4%

La previsione di tale voce risulta così composta:

Contributi in conto esercizio, per complessivi 12.010 k/€ (27.475 k/€ nel 2025), in diminuzione di 15.465 k/€ (-56,3%). Tale diminuzione è dovuta alla mancanza dei contributi (16.000 k/€) erogati nel 2025 da Amministrazioni Centrali ed Enti locali a copertura parziale dei

costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola che nel 2026 non verrà organizzato.

Nel dettaglio i contributi sono divisi per eventi:

- 5.650 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Monza, così ripartiti:
 - 5.000 k/€ dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - 300 k/€ dal Ministero dello Sport
 - 350k/€ dalla Regione Lombardia
- 2.600 k/€ dalla Regione Sardegna per l'organizzazione del "Rally d'Italia", valevole come prova del campionato mondiale rally;
- 1.900 K/€ dalla Regione Lazio per l'organizzazione del "Rally di Roma Capitale";
- 350 K/€ dalla Regione Lazio per l'organizzazione del "Rally del Lazio";
- 300 K/€ dalla Regione Siciliana per l'organizzazione della "Targa Florio";
- 1.210 k/€ per il contributo che il Coni, per il tramite della società Sport e Salute SpA, eroga annualmente per coprire una parte dei costi sostenuti da ACI per le attività di diffusione dello sport automobilistico tra i giovani.

Rimborsi e recuperi vari da terzi, per 3.038 k/€ (23.460 k/€ nel 2025), in diminuzione di 20.422 k/€ (-49,8%). Tale variazione si collega soprattutto al venir meno nel 2026 rispetto al 2025 dei progetti comunitari per l'automotive e il turismo e alla conseguente mancanza dei proventi per rimborsi da accordi di cooperazione (20.153 k/€ nel 2025) per i quali non sono stati previsti neanche i relativi costi.

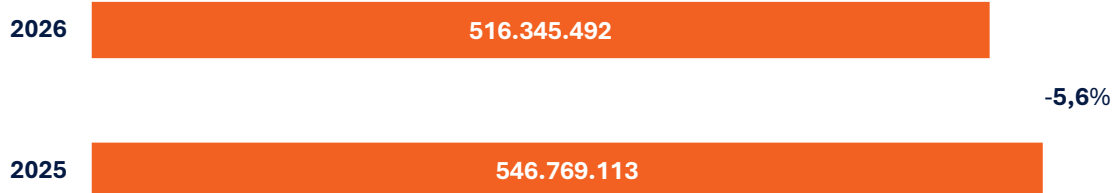
La voce di previsione 2026 è formata principalmente da:

- Rimborso delle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club e da altri enti pubblici per il trattamento accessorio e per i corrispondenti oneri sociali relativi ai direttori che prestano servizio presso gli Automobile Club provinciali e al personale in utilizzo presso altre amministrazioni, per 2.513 k/€ (2.880 k/€ nel 2025), con un decremento di 288 k/€ (-10,0%).

Plusvalenze per 3.606 k/€ (non presenti nel 2025), determinate dalla prevista vendita della partecipazione detenuta da ACI in ACI GLOBAL SERVIZI SpA alla SARA ASSICURAZIONI SpA. Tale operazione si dovrebbe perfezionare nei primi mesi del 2026.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

I costi della produzione, pari a 516.345 k/€ (546.769 k/€ nel 2025), si prevedono in diminuzione di 30.424 k/€ (-5,6%) rispetto al budget assestato dell'esercizio precedente.



Tale incremento è riconducibile alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

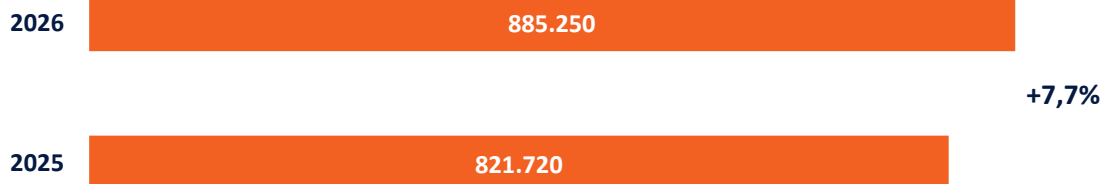
- incremento di 63 k/€ dei costi per acquisti di prodotti finiti e materiale di consumo (B6);
- decremento di 38.174 k/€ dei costi per prestazioni di servizi (B7);
- decremento di 824 k/€ dei costi per godimento beni terzi (B8);
- incremento di 6.882 k/€ dei costi del personale (B9);
- incremento di 1.874 k/€ per ammortamenti di immobilizzazioni e svalutazioni di crediti (B10);
- decremento di 245 k/€ negli oneri diversi di gestione (B14).

I costi della produzione 2026 risultano conformi ai limiti di spesa previsti dal vigente *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, come dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo 7 *“Contenimento della spesa”*.

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i *“costi della produzione”*.

Costi per acquisti di prodotti finiti, beni e merci (B6)

I costi per l'acquisto di prodotti finiti, beni e merci alla voce B6 del budget economico sono pari a 885 k/€ (822 k/€ nel 2025) ed evidenziano un incremento di 63 k/€ (+7,7%) rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio 2025.

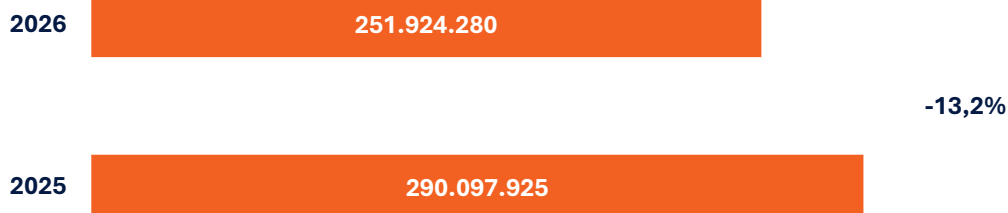


Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Cancelleria e materiale di consumo	688.558	622.745	65.813	10,6%
Altri beni	196.692	198.975	-2.283	-1,1%
TOTALE	885.250	821.720	63.530	7,7%

Costi per prestazioni di servizi (B7)

I costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a 251.924 k/€ (290.098 k/€ nel 2025) ed evidenziano un decremento di 38.174 k/€, pari a -13,2%.

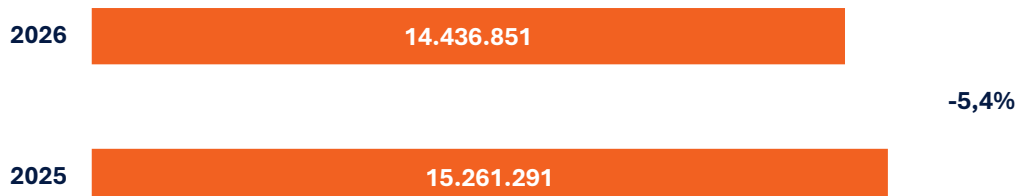


Di seguito si riporta la tabella analitica della composizione della voce B7 del conto economico, con i valori del budget assestato 2025 e i relativi scostamenti.

B7) Spese per prestazioni di servizi	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 2025	%
Soccorso stradale a soci	24.878.765	25.399.013	-520.248	-2,0%
Approvvigionamento dati statistici	220.210	180.500	39.710	22,0%
Servizi informatici	58.940.351	58.156.521	783.830	1,3%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	300.000	350.000	-50.000	-14,3%
Servizi editoriali	3.809.857	2.208.994	1.600.863	72,5%
Servizi sportivi	28.885.000	49.075.000	-20.190.000	-41,1%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	4.958.809	5.202.144	-243.335	-4,7%
Servizi turistici	10.000	10.000	0	0,0%
Servizi per la gestione immobiliare	4.604.619	4.488.387	116.232	2,6%
Attività promozionale istituzionale e sportiva	27.087.000	19.720.222	7.366.778	37,4%
Organizzazione eventi	28.679.676	59.944.652	-31.264.976	-52,2%
Compensi ad Organi, Organismi e Commissioni Ente	907.739	651.207	256.532	39,4%
Utenze	5.954.993	5.725.659	229.334	4,0%
Formazione	1.138.820	748.000	390.820	52,2%
Servizi amministrativi e professionali	1.962.182	1.890.557	71.625	3,8%
Servizi logistici	2.287.769	1.220.925	1.066.844	87,4%
Manutenzioni	3.604.355	3.857.404	-253.049	-6,6%
Oneri per trasferte e missioni	805.409	1.126.582	-321.173	-28,5%
Costo del personale di terzi presso ACI	978.255	770.090	208.165	27,0%
Assicurazioni	17.374.263	12.651.763	4.722.500	37,3%
Servizi assistenza telefonica	8.389.625	8.717.190	-327.565	-3,8%
Servizi di supporto rete federazione	12.220.949	15.340.183	-3.119.234	-20,3%
Buoni pasto	6.493.377	4.688.014	1.805.363	38,5%
Servizi postali	1.514.936	2.529.720	-1.014.784	-40,1%
Servizi bancari	320.000	319.000	1.000	0,3%
Consultazione banche dati	45.000	45.000	0	0,0%
Servizi per prestazioni tecniche	4.450.061	4.089.462	360.599	8,8%
Altri Servizi	1.102.260	991.736	110.524	11,1%
TOTALE	251.924.280	290.097.925	-38.173.645	-13,2%

Costi per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 14.437 k/€ (15.261 k/€ nel 2025) con un decremento di 824 k/€ (-5,4%) rispetto a quanto previsto per il 2025.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B8 - Spese per godimento di beni di terzi	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Noleggi	472.919	532.856	-59.937	-11,2%
Leasing	1.952.000	2.513.200	-561.200	-22,3%
Locazione immobili e oneri accessori	12.011.932	12.215.235	-203.303	-1,7%
TOTALE	14.436.851	15.261.291	-824.440	-5,4%

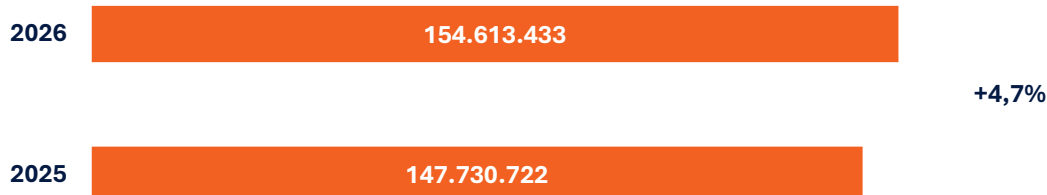
I costi per canoni di locazione e oneri condominiali, pari a 12.012 k/€ (12.215 k/€ nel 2025), si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici dislocati sul territorio. Il decremento dei costi di 203 k/€ (-1,7%) è riconducibile all'effetto dei programmi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi occupati.

Le previsioni dei canoni di leasing immobiliare, pari 1.952 k/€, prevedono un decremento dei costi di 561 k/€ (-22,3%) rispetto al budget assestato 2025 dovuto alla diminuzione del tasso variabile di interesse applicato. Si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio Territoriale di Roma.

La voce "noleggi", pari a 473 k/€ (533 k/€ nel 2025), si riferisce alle macchine elettriche ed elettroniche (computers, stampanti ed altre attrezzature hardware) e ai software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio.

Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari a 154.613 k/€ (147.731 k/€ nel 2025) ed evidenziano un incremento di 6.882 k/€ (+4,7%) rispetto alle previsioni assestate del 2025.



I costi del personale sono determinati partendo dalla consistenza numerica e dalla posizione economica rivestita dal personale alla data dell'01.08.2025; il dato ottenuto è stato elaborato con proiezione annuale fino al 31.12.2025 sulla base delle previste assunzioni e cessazioni che si realizzeranno nel corso del 2025.

A seguito di tale elaborazione è stata determinata la prevedibile consistenza del personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2026, pari a 2.287 unità, contro le 2.183 unità previste al 31.12.2025.

Il dato 2026 è ottenuto sulla base delle cessazioni di 68 unità di personale previste e dell'assunzione di 172 nuovi dipendenti.

PERSONALE DI RUOLO

Personale in servizio al 01.08.2025	2.200
Stima cessazioni dal servizio previste nel 2° semestre 2025	-39
Stima assunzioni nel 2° semestre 2025	22
Stima personale in servizio al 31.12.2025	2.183
Assunzioni a diverso titolo previste nel 2026	172
Cessazioni previste nel 2026	-68
Stima personale in servizio al 31.12.2026	2.287

Dei 2.287 dipendenti di ruolo previsti al 31.12.2026, 10 unità sono in comando presso altre Amministrazioni. Nel conteggio del personale di ruolo non è considerato il Segretario Generale mentre i suoi emolumenti sono inclusi nel costo del personale.

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio dei costi della voce B9.

B9 - Costi del personale	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Salari e Stipendi	115.745.014	110.923.788	4.821.226	4,3%
Oneri Sociali	29.412.654	27.794.519	1.618.135	5,8%
Accantonamento al fondo T.F.R.	2.500.000	1.981.581	518.419	26,2%
Accantonamento al fondo quiescenza	4.820.000	5.140.223	-320.223	-6,2%
Altri Costi	2.135.765	1.890.611	245.154	13,0%
TOTALE	154.613.433	147.730.722	6.882.711	4,7%

L'incremento complessivo dei costi del personale, pari a 6.883 k/€, è riconducibile all'effetto combinato di maggiori costi per stipendi e salari (+4.821 k/€) /€, per oneri sociali (+1.618 k/€), e per l'accantonamento al fondo TFR (+518 k/€) e per i minori costi per l'accantonamento al fondo quiescenza (-320 k/€). Si evidenzia, inoltre, l'incremento dell'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali (+180 k/€) inseriti tra gli altri costi del personale, in considerazione della scadenza di tutti i contratti dei dipendenti ACI.

Salari e stipendi

La voce salari e stipendi è così composta:

Salari e stipendi	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Stipendi	75.339.930	70.867.492	4.472.438	6,3%
Trattamento accessorio dirigenti	8.128.077	7.594.160	533.917	7,0%
Trattamento accessorio personale aree	28.362.143	28.554.475	-192.332	-0,7%
Trattamento accessorio professionisti	391.514	265.911	125.603	47,2%
Personale di ACI presso terzi	2.737.000	2.870.000	-133.000	-4,6%
Altri Costi accessori	486.350	471.750	14.600	3,1%
Lavoro straordinario	300.000	300.000	0	0,0%
TOTALE	115.745.014	110.923.788	4.821.226	4,3%

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

- **stipendi** pari a 75.340 k/€ è comprensiva della quota della indennità di Ente completamente a carico dell'Amministrazione e degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL 2022-2024 del Personale del Comparto Funzioni Centrali;

- **trattamento accessorio della dirigenza**, pari a 8.128 k/€; l'importo è comprensivo anche del trattamento accessorio da erogare al Segretario Generale e la previsione è stata effettuata sulla base della normativa in vigore;
- **trattamento accessorio del personale delle aree** ammonta a 28.362 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo destinata alla remunerazione dei "differenziali stipendiali" previsti dal CCNL. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- **trattamento accessorio professionisti** ammonta a 391 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo dell'indennità di ente. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- **costo del personale di ACI presso terzi**, pari a 2.737 k/€, comprende anche la quota parte a carico degli Automobile Club per i compensi di ruolo, di risultato e di obiettivo dei responsabili di struttura e dei dirigenti, con incarico di direttore dei sodalizi provinciali; tale quota, pari a 2.437 k/€, trova corrispondenza nella voce A5 - "altri ricavi" in quanto è integralmente rimborsata dagli Automobile Club.;
- **lavoro straordinario e altri costi accessori** sono pari a 786 k/€ e comprendono la retribuzione dell'istituto del Lavoro Straordinario che, ai sensi dell'art.77, non può più essere posto a carico del Fondo Risorse Decentrate, per 300 k/€; il trattamento accessorio spettante agli avvocati dell'Avvocatura dell'Ente, comprese le c.d. "propine", i costi per i trasferimenti e gli altri oneri accessori, per complessivi 486 k/€.

Oneri sociali

La voce oneri sociali a carico dell'Ente è così ripartita:

Oneri sociali	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Contributi INPS	16.916.695	16.082.629	834.066	5,2%
Contributi INPDAP	11.707.868	10.911.814	796.054	7,3%
Contributi INAIL	632.770	650.007	-17.237	-2,7%
Contributi ad altri Istituti di Previdenza	113.321	108.069	5.252	4,9%
Contributi ai Fondi INPDAP, Sirio e Giornalisti	42.000	42.000	- 0	0,0%
TOTALE	29.412.654	27.794.519	1.618.135	5,8%

Le previsioni per oneri sociali riflettono l'andamento delle stime relative agli stipendi e oneri accessori, sono calcolate sulla base delle aliquote previste dagli Istituti Previdenziali e

contengono al loro interno sia il costo dell'assicurazione INAIL che il contributo per il Fondo Pensione Sirio.

Accantonamenti al Fondo T.F.R. e al Fondo Quiescenza

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, espressamente previsti dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti previsti ai due fondi sono pari a complessivi 7.320 k/€ (7.122 k/€ nel 2025) di cui 4.820 k/€ (5.140 k/€ nel 2025) per il fondo quiescenza e 2.500 k/€ (1.982 k/€ nel 2025) per il fondo trattamento di fine rapporto. Tali accantonamenti tengono conto delle variazioni del personale previste per il 2025 ed evidenziano un incremento complessivo di 198 k/€ rispetto alla previsione del budget assestato 2025, riconducibile all'adeguamento per i passaggi di livello intervenuti.

Trattamento di fine rapporto e Quiescenza	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Accant. Trattamento di fine rapporto	2.500.000	1.981.581	518.419	26,2%
Accant. Trattamento di quiescenza	4.820.000	5.140.223	-320.223	-6,2%
TOTALE	7.320.000	7.121.804	198.196	2,8%

Altri costi del personale

La voce altri costi del personale è così ripartita

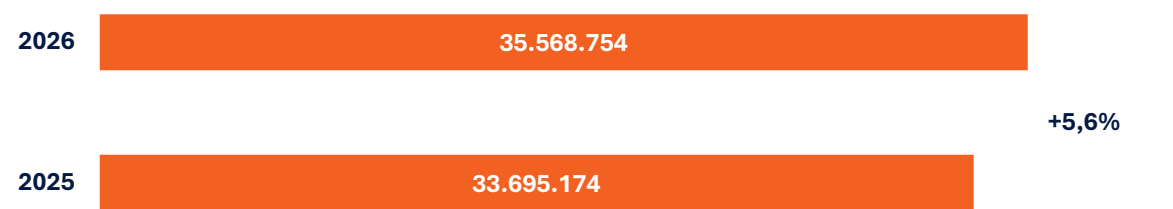
Altri costi del personale	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Polizza sanitaria	802.638	829.018	-26.380	-3,2%
Sussidi e borse di studio	489.030	427.560	61.470	14,4%
Altri benefici assistenziali al personale	253.428	223.781	29.647	13,2%
Accanton.F.do rinnovi contrattuali	590.669	410.252	180.417	44,0%
TOTALE	2.135.765	1.890.611	245.154	13,0%

La voce altri costi del personale comprende i benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente, previsti dalla normativa vigente, il cui importo è stato determinato quantificando l'1% delle spese del personale previste a budget

Rispetto alle previsioni del 2025, si evidenzia un incremento di 245 k/€ da collegare prevalentemente alla costituzione dell'accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali (+180k/€), come previsto nell'”Atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali (biennio 2022-2024) per il personale della Pubblica Amministrazione”, di cui si è detto anche in precedenza.

Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 35.569 k/€ (33.695 k/€ nel 2025) con un incremento rispetto al 2025 di 1.874 k/€ (+5,6%).



Per l'esercizio 2026 sono previsti ammortamenti per 35.569 k/€ (33.695 k/€ nel 2025), mentre non sono previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in quanto il fondo già esistente è ritenuto congruo a coprire eventuali insolvenze dei debitori.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	34.125.351	32.921.110	1.204.241	3,7%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.443.403	774.064	669.339	86,5%
Ammortamenti totali	35.568.754	33.695.174	1.873.580	5,6%
Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0
TOTALE	35.568.754	33.695.174	1.873.580	5,6%

Ammortamenti

Le previsioni di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali evidenziano entrambe un incremento rispetto al 2025 di 1.204 k/€ (+3,7%) e di 669 k/€ (+86,5%).

Il dettaglio degli ammortamenti previsti per il 2026 è riportato nella tabella che segue.

	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026- 2025	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	34.125.351	32.921.110	1.204.241	3,7%
Software	33.080.936	31.863.306	1.217.630	3,8%
Migliorie su beni di terzi	720.668	735.110	-14.442	-2,0%
Marchi	323.747	322.694	1.053	0,3%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.443.403	774.064	669.339	86,5%
Fabbricati	288.216	161.645	126.571	78,3%
Mobili e arredi	375.307	174.864	200.443	114,6%
Impianti	643.757	229.974	413.783	179,9%
Attrezzature	22.129	12.763	9.366	73,4%
Hardware e macchine elettroniche	113.994	194.818	-80.824	-41,5%
TOTALE	35.568.754	33.695.174	1.873.580	5,6%

Svalutazioni

Non sono stati previsti accantonamenti per svalutazioni crediti per il 2026 in quanto il Fondo sin qui stanziato è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità.

Variazione delle rimanenze (B11)

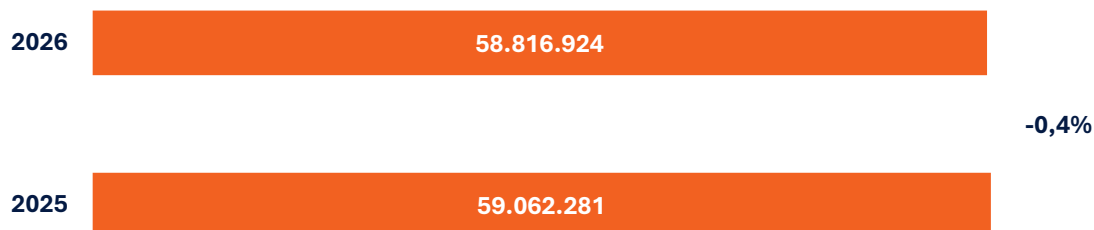
Si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti per 100 k/€; il dato risulta in linea con le previsioni assestate del 2025.

Accantonamenti per rischi (B12)

Nel 2026 non sono previsti accantonamenti destinati alla copertura di potenziali rischi ed oneri derivanti da contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 58.817 k/€ (59.062 k/€ nel 2025) e fanno registrare un decremento di 245 k/€ (-0,4%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B14 - Oneri diversi di gestione	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
Imposte e tasse	52.798.749	53.283.570	-484.821	-0,9%
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	800	67.666	-66.866	-98,8%
Altri oneri di gestione	6.017.375	5.711.045	306.330	5,4%
TOTALE	58.816.924	59.062.281	-245.357	-0,4%

In dettaglio, il conto in esame è composto da:

Imposte indirette e tasse, per 52.799 k/€ (53.284 k/€ nel 2025) e sono composte da

- imposta ex art.1 c.867 L.207/24 per 50.000 k/€; la legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 infatti ha previsto che l'Automobile Club d'Italia *"ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2025, provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato la **somma di 50 milioni di euro annui**"*;
- altre imposte per 2.799 k/€ (3.284 k/€ nel 2025), di cui IMU - Imposta Municipale Unica sugli Immobili per 700 k/€, TARI – tariffa rifiuti per 653 k/€, IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti per 900 k/€, imposta di registro sui contratti di locazione per 123 k/€, ritenute a titolo d'imposta 260 k/€ ed altre imposte indirette, tasse e tributi locali per 162 k/€.

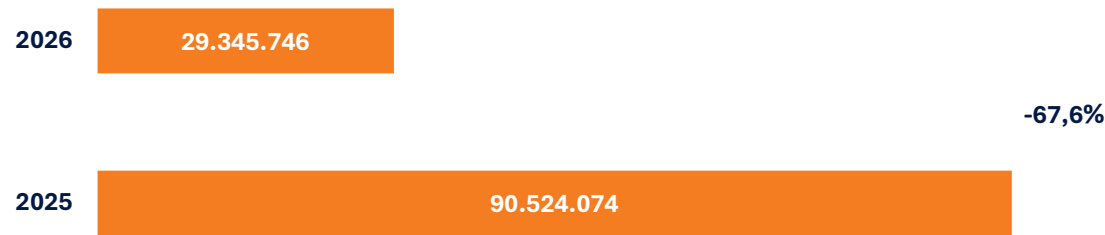
Si fa presente che l'IVA non detraibile, per motivi diversi dal predetto pro-rata, viene contabilizzata direttamente in aumento del costo del bene o servizio acquistato o del cespite al quale afferisce.

Altri oneri diversi di gestione, per 6.017 k/€ (5.711 k/€ nel 2025), composti da:

- contributi ad enti ed organismi per attività sportiva automobilistica, per 3.250 k/€ (2.265 k/€ nel 2025) coperti dai contributi ricevuti dal CONI e dalla Regione Lazio;
- altri contributi a fondazioni e terzi operanti in settori attinenti a quelli di interesse dell'Ente per 1.700 k/€ (2.380 k/€ nel 2025);
- omaggi e articoli promozionali prevalentemente riservati ai soci per 195 k/€;
- iscrizioni e quote di adesione ad associazioni, enti ed organizzazioni per 497 k/€;
- abbonamenti ad agenzie di stampa, giornali, pubblicazioni e riviste, per 158 k/€;
- oneri e spese bancarie e postali per 78 k/€;
- spese di rappresentanza, rimborsi, restituzioni a terzi ed altri oneri diversi, per 139 k/€.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a 29.346 k/€ (90.524 k/€ nel 2025), evidenzia un decremento di 61.178 k/€ (-67,6%) rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

C - Proventi e oneri finanziari	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
15 - Proventi da partecipazioni	28.000.000	89.305.474	-61.305.474	-68,6%
16 - Altri proventi finanziari	1.350.256	2.576.634	-1.226.378	-47,6%
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	310.000	250.000	60.000	24,0%
- altri Proventi	1.040.256	2.326.634	-1.286.378	-55,3%
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-4.510	0	0,0%
17 bis - Utile/perdite su cambi	0	-1.353.524	1.353.524	0,0%
TOTALE	29.345.746	90.524.074	-61.178.328	-67,6%

Per l'anno 2026 sono stimati proventi da partecipazione pari a 28.000 k/€, in diminuzione di 61.305 k/€ rispetto al 2025 e si riferiscono ai dividendi che si prevede verranno distribuiti dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata, si prevede, inoltre, un decremento di 1.226 k/€ negli altri proventi finanziari, riconducibile ai minori interessi attivi sulla liquidità in giacenza nei conti correnti bancari.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)

Nell'esercizio 2026 non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie, in linea con quanto previsto nel 2025.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2026 sono stimate in 14.927 k/€ (28.401 k/€ nel 2025) ed evidenziano un decremento di 13.474 k/€ (-47,4%), riconducibile prevalentemente all'IRES sui minori dividendi previsti.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Budget 2026	Budget assestato 2025	Differenza 2026 - 2025	%
IRES	7.897.543	21.601.314	-13.703.771	-63,4%
IRAP Istituzionale	7.030.000	6.800.000	230.000	3,4%
TOTALE	14.927.543	28.401.314	-13.473.771	-47,4%

In dettaglio, si tratta di IRES, per 7.898 k/€, calcolata sui presunti redditi dei fabbricati, di capitale (dividendi) e sulla plusvalenza da vendita di partecipazione, nonché di IRAP, per 7.030 k/€, determinata sugli imponibili retributivi del personale dipendente e dei collaboratori.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ed evidenzia un saldo complessivo netto per il 2026 di 26.826 k/€ (46.375 k/€ nel 2025).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 38.018 k/€ (40.162 k/€ nel 2025).

Software

Nel 2026 sono previsti investimenti relativi all'acquisto, all'evoluzione e allo sviluppo di software e sistemi informatici per complessivi 36.289 k/€ di cui 4.486 k/€. per la realizzazione dei progetti strategici dell'Ente.

I progetti di investimento previsti per il 2026 sono:

- **Piattaforma Atti digitali** per 3.518 k/€; il progetto si pone l'obiettivo di realizzazione di una piattaforma digitale gestita da ACI come servizio pubblico e aperta alle agenzie opportunamente certificate, che consenta di effettuare una serie di controlli per la predisposizione e la sottoscrizione digitale dell'atto di vendita anche da entrambe le parti coinvolte («atto bilaterale») favorendo l'accessibilità e l'introduzione graduale di elementi di digitalizzazione degli atti per i cittadini.
- **Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica** per 968 k/€; il progetto si pone l'obiettivo di realizzare software per innalzare i livelli di sicurezza delle infrastrutture e applicazioni del complesso eco-sistema informatico dell'Ente.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nel 2026 sono previsti investimenti relativi a migliorie e a interventi straordinari da effettuare sui beni di terzi per complessivi 1.729 k/€.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 6.041 k/€ (6.212 k/€ nel 2025).

Immobili

Si prevede di sostenere investimenti per 3.316 k/€, per lavori di manutenzione straordinaria e migliorie sui fabbricati di proprietà dell'Ente (1.930 k/€) e per l'acquisto di un immobile a Bergamo (1.386 k/€), da adibire a sede del PRA.

Altre immobilizzazioni materiali

Si stimano investimenti per complessivi 2.725 k/€, così dettagliati:

- impianti situati negli immobili di proprietà dell'Ente e relative manutenzioni straordinarie per 1.213 k/€;
- mobili e arredi per gli uffici per 1.225 k/€;
- macchine elettriche ed elettroniche ed attrezzature varie per 287 k/€.

Beni in concessione

Tra le “Altre immobilizzazioni materiali”, alla voce “beni in concessione”, sono state inserite le previsioni per gli investimenti del 2026 riguardanti i lavori di ristrutturazione dell'Autodromo di Monza, impianto di proprietà del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, utilizzato in concessione da ACI, per un importo stimato di 41.602 k/€; per il medesimo importo, ma di segno opposto, è stata alimentata la voce “Contributi in c/capitale”, essendo i lavori sopraindicati interamente finanziati dai contributi in c/capitale che verranno erogati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia.

Il valore netto dei due importi è, pertanto, pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie prevedono nel 2026 disinvestimenti in partecipazioni per 17.233 k/€.

Nel 2026, infatti, è prevista la vendita della partecipazione detenuta da ACI in ACI GLOBAL SERVIZI Spa alla società SARA ASSICURAZIONI Spa. Tale operazione si dovrebbe perfezionare nei primi mesi dell'anno.

5.IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi, espressa in migliaia di Euro (k/€), dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2026.

(importi in k/€)	
BUDGET DI TESORERIA	2026
Saldo finale presunto al 31/12/2025	42.443
Flussi da gestione economica	3.937
Flussi da Investimenti/dismissioni di immobilizzazioni	-26.809
Flussi da gestione finanziaria	-7.546
Saldo finale presunto al 31/12/2026	12.025

Il saldo finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2026 viene previsto pari a 12.025 k/€ sulla base della giacenza di liquidità stimata a fine 2025 di 42.443 k/€ e della somma algebrica dei flussi monetari previsti per l'anno 2026.

Il **saldo finanziario della gestione economica**, ovvero la differenza tra gli incassi per riscossioni di ricavi relativi all'esercizio 2026 e ad anni precedenti e le uscite per pagamenti relativi a costi dell'esercizio 2026 e ad anni precedenti, si prevede positivo per 3.937 k/€.

Il suddetto saldo deriva dalla previsione di incassi da gestione economica per 502.133 k/€, di cui 162.090 k/€ riferiti a ricavi di anni precedenti il 2026 e di pagamenti da gestione economica per 498.196 k/€, di cui 150.906 k/€ riferiti a costi antecedenti al 2026.

Il **flusso finanziario da investimenti/disinvestimenti** è costituito dalle riscossioni per le dismissioni e dai pagamenti per gli investimenti in beni strumentali previsti nel 2026 e in esercizi precedenti; il saldo si prevede negativo per 26.809 k/€.

Nel 2026 sono previste entrate per 59.409 k/€, riferibili ai contributi in c/capitale per i lavori dell'Autodromo di Monza e alla vendita di partecipazioni, e pagamenti per investimenti per 86.218, di cui 21.971 k/€ relativi ad esercizi precedenti al 2026.

Il **saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria**, vale a dire quelle derivanti da riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, né a quella degli investimenti e delle dismissioni, è negativo ed è pari a -7.546 k/€.

Il predetto saldo è il risultato della somma algebrica di entrate finanziarie previste in 2.024.260 k/€ e uscite finanziarie previste in 2.031.806 k/€.

6.IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare anche il budget pluriennale per il triennio 2026-2028 che è riportato tra gli allegati.

Il budget economico pluriennale (allegato A) è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice e, in particolare, dal PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget 2026 riportati nel presente fascicolo.

Le previsioni dei ricavi per il 2027 e il 2028 sono state formulate, per la gestione PRA, sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale.

Per il biennio 2027-2028 sia tra i ricavi che nei contributi in conto esercizio è stata prevista la continuazione dell'attività di organizzazione del Gran Premi di Formula 1 di Monza.

Il valore della produzione, pertanto, passa da 452.069 k/€ del 2026 a 455.001 k/€ del 2028 k/€, con un incremento nel periodo di 2.932 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2026-2028, si decrementano complessivamente di 55.956 k/€, passando da 516.345 k/€ del 2026 a 460.389 k/€ del 2028; la variazione è da collegare principalmente all'eliminazione dell'importo di 50.000 k/€, previsto dalla Legge 207/2024 (legge di bilancio 2025), negli esercizi 2027-2028.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2027 e 2028 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Per gli ammortamenti (B10), l'incremento previsto per il biennio 2026-2027 è legato ai maggiori investimenti, che si ritiene di dover effettuare, soprattutto nel settore strategico ed essenziale dell'informatica.

Per il costo del personale (voce B9) non si evidenzia alcuna variazione tra i 3 esercizi.

Non sono previsti accantonamenti per rischi in relazione alla presumibile assenza di oneri derivanti da potenziali contenziosi.

Il saldo positivo dei proventi e oneri finanziari risulta ridotto nel triennio, in seguito alla prudentiale previsione di un minor flusso di dividendi da parte della società controllata SARA Assicurazioni SpA.

7.CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento per il contenimento delle spese in ACI relativo al triennio 2026/2028, da adottare entro il 31.12.2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, il budget economico 2026 è stato redatto nel rispetto dei limiti di spesa imposti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI" attualmente in vigore.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2026
<p>1.In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025.</p> <p>2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.</p> <p>3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.</p>	<p>art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)</p>	<p>€ 122.855.964</p>	<p>€ 122.399.412</p>

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 301.000
<p>2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici</p> <p>3. Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.</p>	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 133.282.667

IL COMMISSARIOIO STRAORDINARIO
Gen.C.A.cong. Tullio Del Sette



ALLEGATO A

Budget economico pluriennale 2026 - 2028

Budget economico pluriennale	2026	2027	2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	452.068.934	455.001.154	455.001.154
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	432.416.302	438.954.522	438.954.522
(2) Variazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
(3) Var. riman. lavori in corso	0	0	0
(4) Increm.di Immobiliz. lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	19.652.632	16.046.632	16.046.632
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	516.345.492	461.168.481	460.389.411
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	885.250	796.725	792.741
(7) Spese per prestazioni di servizi	251.924.280	246.885.794	244.910.708
(8) Spese per godimento di beni di terzi	14.436.851	14.436.851	14.436.851
(9) Costi del personale	154.613.433	154.613.433	154.613.433
(10) Ammortamenti e svalutazioni	35.568.754	35.568.754	36.768.754
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	58.816.924	8.816.924	8.816.924
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-64.276.558	-6.167.327	-5.388.257
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746	18.345.746	17.345.746
(15) Proventi da partecipazioni	28.000.000	16.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	1.350.256	2.350.256	2.350.256
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-4.510	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT.VALORE ATTIV./PASSIV.FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-34.930.812	12.178.419	11.957.489
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	14.927.543	12.047.543	11.807.543
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-49.858.355	130.876	149.946



ALLEGATO B

Budget economico pluriennale riclassificato (ex D.M. 27 marzo 2013)

2026 - 2028

Budget pluriennale riclassificato 2026-2028	2026	2027	2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	448.462.934	455.001.154	455.001.154
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	444.426.302	450.964.522	450.964.522
a) contributo ordinario dello stato	0	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b 1) con lo stato	0	0	0
b 2) con le Regioni	0	0	0
b 3) con altri enti pubblici	0	0	0
b 4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	12.010.000	12.010.000	12.010.000
c 1) contributi dallo stato	5.300.000	5.300.000	5.300.000
c 2) contributi da Regioni	5.500.000	5.500.000	5.500.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.210.000	1.210.000	1.210.000
c 4) contributi dall'Unione Europea	0	0	0
d) contributi da privati	0	0	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	432.416.302	438.954.522	438.954.522
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	4.036.632	4.036.632	4.036.632
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	4.036.632	4.036.632	4.036.632
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	516.340.492	461.168.481	460.389.411
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	885.250	796.725	792.741
(7) Spese per prestazioni di servizi	251.920.780	246.887.294	244.912.208
a) erogazione di servizi istituzionali	130.073.593	130.073.593	129.073.593
b) acquisizione di servizi	121.170.510	116.137.024	115.161.938
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	676.677	676.677	676.677
(8) per godimento di beni terzi	14.436.851	14.436.851	14.436.851
(9) per il personale	154.613.433	154.613.433	154.613.433
a) Salari e Stipendi	115.745.014	115.745.014	115.745.014
b) oneri sociali	29.412.654	29.412.654	29.412.654
c) trattamento di fine rapporto	2.500.000	2.500.000	2.500.000
d) trattamento di quiescenza e simili	4.820.000	4.820.000	4.820.000
e) altri costi	2.135.765	2.135.765	2.135.765
(10) Ammortamenti e svalutazioni	35.568.754	35.568.754	36.768.754
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	34.125.351	34.125.351	35.325.351
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	1.443.403	1.443.403	1.443.403
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0	0	0

Budget pluriennale riclassificato 2026-2028	2026	2027	2028
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	58.815.424	8.815.424	8.815.424
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	58.815.424	8.815.424	8.815.424
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-67.877.558	-6.167.327	-5.388.257
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.345.746	18.345.746	17.345.746
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	28.000.000	16.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	1.350.256	2.350.256	2.350.256
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	310.000	310.000	310.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	1.040.256	2.040.256	2.040.256
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-4.510	-4.510
a) interessi passivi	0	0	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-4.510	-4.510	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.601.000	0	0
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	3.606.000	0	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-5.000	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-34.930.812	12.178.419	11.957.489
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-14.927.543	-12.047.543	-11.807.543
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	-49.858.355	130.876	149.946



ALLEGATO C

**Piano degli indicatori e dei risultati
attesi di bilancio
e
Prospetto delle previsioni di spesa
complessiva articolato per missioni e
programmi
(ex D.M. 27 marzo 2013)**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel “Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo”.

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali viene elaborata anche la pianificazione triennale della performance per il periodo 2023-2025, attualmente vigente:

1. Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali;
2. Consolidamento mission associativa;
3. Presidio dei servizi pubblici;
4. Salute dell'organizzazione.

Priorità politica: 1) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali”

Area strategica: “Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in

ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzate a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell’ambito della *mission* di cui all’articolo 4 dello Statuto, attraverso:

- il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell’educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani;
- la prosecuzione a livello centrale e periferico dell’impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada;
- il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l’accesso dei progetti ai finanziamenti europei;
- l’incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico;
- la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile;
- l’incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell’Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell’automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell’ambito delle smart city, quale concreto apporto della Federazione all’analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;

- l'affermazione del ruolo dell'ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*;
- la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di *automotive* e turismo;
- il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della *Fédération Internationale de l'Automobile-FIA*.

Priorità politica: 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica: “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete”

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponente degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;

- l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con l'attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguimento di una prospettiva "pluridimensionale" del contesto associativo atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio "personalizzato" del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica: 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica: "Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni"

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;
- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza;
- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva *performance* dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;

- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle P.A. ed all'utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica: 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica: “Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico”

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di “prevention by design”;
- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;
- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro *blended working*, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;

- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica ed ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale;
- la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale;
- la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio;
- la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first);
- il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale;
- la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia;
- l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione;
- lo sviluppo di un piano di *welfare* interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.

Priorità politica/Missione	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
1) Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete	0	54.423	0	344	3.331	0	183	58.281
2) Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale e internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico	207	100.758	1.100	1.301	1.771	0	3.298	108.435
3) Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	601	75.032	12.974	135.726	27.728	87	52.821	304.969
4) Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	77	19.611	363	17.243	2.739	13	2.515	42.561
Progetti	Progetti	0	2.100	0	0	0	0	0	2.100
Totali		885	251.924	14.437	154.614	35.569	100	58.817	516.346

Tabella 1: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - importi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Costi della produzione		
				Investimenti	B.7 servizi	Totale costi della produz.
Formula Regional Europe	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali	-	2.100	2.100
Piattaforma atti digitali	Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema Nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	3.518	-	-
Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica	Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	968	-	-
				4.486	2.649	2.100

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - importi in k/€



ALLEGATO D

Percentuali di ripartizione dei costi indiretti tra le tre gestioni statutarie

Calcolo delle percentuali di attribuzione dei costi indiretti determinate in base al costo del personale 2026.

Tabella 1

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività direttamente imputabili alle gestioni Istituzionale, Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle tre gestioni.

	Importi	%
Istituzionale	13.793.066	12,98%
PRA	87.337.519	82,25%
Tasse	5.060.521	4,77%
Totale	106.191.106	100,00%

Tabella 2

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività indirettamente imputabili alle gestioni Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle due gestioni.

	Importi	%
PRA	87.337.519	94,52%
Tasse	5.060.521	5,48%
Totale	92.398.040	100,00%



ALLEGATO E

BUDGET ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA 2026

ACI / ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA BUDGET ECONOMICO 2026		2026
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		89.302.197
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		76.692.037
(5) Altri Ricavi e Proventi		12.610.160
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-103.011.430
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-207.400
(7) Spese per prestazioni di servizi		-94.488.741
(8) Spese per godimento di beni di terzi		-1.100.000
(9) Costi del personale		-2.522.795
(10) Ammortamenti e svalutazioni		-922.174
(11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		0
(12) Accantonamenti per rischi		0
(13) Altri Accantonamenti		0
(14) Oneri diversi di gestione		-3.770.320
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-13.709.233



Firmato da Antonio Di Marzio il 29-10-2025